

Palazzo Majnoni d'Intignano

Milano (MI)



Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00218/>

Scheda SIRBeC: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00218/>

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 218

Codice scheda: LMD80-00218

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

Data del sopralluogo: 2011

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: palazzo

Denominazione: Palazzo Majnoni d'Intignano

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

CAP: 20123

Indirizzo: Via degli Amedei 4/6

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via Olmetto

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: ristrutturazione

Autore/Nome scelto: Caccia Dominioni, Luigi

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1913-

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 7]

Riferimento: fondazioni

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

nei sotterranei, ove è possibile ammirare i mosaici del IV secolo appartenenti alla struttura di un'aula cristiana, venuti alla luce durante i lavori per la costruzione di una autorimessa nel Vicolo S.Fermo (oggi proseguimento della via Olmetto)

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 7]

Secolo: sec. IV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 7]

Secolo: sec. IV

NOTIZIA [2 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Si strutturava in due corpi di fabbrica, cioè era diviso in due distinte costruzioni. Al numero 4176, corrispondeva una "casa da nobile"; al numero 4177, una "casa d'affitto". In tutta la zona, del resto, da tempo immemorabile, vivevano a stretto contatto importanti famiglie aristocratiche e artigiani e gestori di svariati commerci. All'interno era allineato su più cortili ben disposti.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 7]

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 7]

Secolo: sec. XVII

NOTIZIA [3 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Venne rinnovata nel corso del XVIII sec. nelle "forme del barocchetto fiorito", così come riportato dal Mezzanotte, ed è "un modello raro di sobrietà elegante".

Di questo periodo è anche il locale, sporgente rispetto al corpo di fabbrica principale, completato da un terrazzo che sovrasta il cortile. Si può ipotizzare che sia un ampliamento del fabbricato originale, operato posteriormente alla primitiva edificazione.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 7]

Secolo: sec. XVIII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 7]

Secolo: sec. XVIII

NOTIZIA [4 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Verso la fine del 1700, la casa "nobile" viene indicata come proprietà di Elisabetta Aliprandi e del marito Carlo Pertusati, presidente del Senato, che vi vivono coi figli l'edificio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [5 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Passato ai Majnoni d'Intignano, allevatori di cavalli, furono fatti ampi lavori di manutenzione, di cui si avvantaggiò il cortile-giardino. Le rose furono ad essi donate dalla regina Elisabetta d'Inghilterra.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 7]

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 7]

Secolo: sec. XIX

NOTIZIA [6 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Oggi il primo piano, oggetto di un restauro non puramente conservativo, ha subito un cambio di destinazione d'uso in ufficio modernamente attrezzato, a cui ha attivamente partecipato l'arch. Caccia Dominioni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 7]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 7]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [7 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 7]

Secolo: sec. XVIII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 7]

Secolo: sec. XVIII

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

All'interno, cortili con porticati di vari stili e fogge; balconi con eleganti ringhiere. Attraverso il portale più importante (al n.6), che ricorda nell'ampia strombatura rientrante l'antico passaggio delle carrozze, e la successione degli atri, si accede, in fondo a sinistra, allo scalone a quattro rampe con balastrate in pietra e pilastrate "con capitelli settecenteschi a fiori e con balastra dagli stilizzati pilastrini", così come riporta il Bagnoli nel suo saggio di toponomastica sulle vie di Milano.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: primo piano

Uso: uffici

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza discreta

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: FRAMMENTI DI UN PAVIMENTO IN MOSAICO DI UN'AULA DI CULTO CRISTIANO

Indirizzo da vincolo: VIA AMEDEI 4-6

Dati catastali: Fg. 436, mapp. 231

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1979/10/01

Codice ICR: 1RTI0151280AAAA

Nome del file: 03204750320479.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: LMD80-00218_01

Note: Veduta aerea

Nome del file: LMD80-00218_01.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Sirbec

Nome: Ribaudò, Robert